



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 14 Reg.

Del 05/07/2024

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Adeguamento e parziale modifica e integrazione Statuto Comunale.

L'anno duemilaventiquattro il giorno Cinque del mese di Luglio alle ore 20:01 e seguenti, nella sala delle adunanze comunali, giusta Determina di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 05 del 27/06/2024, si svolge, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 30 della Legge Regionale 06.03.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sign.ri Consiglieri, a norma di legge, a cui risultano all'appello nominale presenti:

CONSIGLIERI	Presente	CONSIGLIERI	Presente
Briguglio Chiara	P	Bartorilla Roberto	P
Longo Elisabetta	P	Triolo Maria Cristina	A giust.
Saccà Giovanni	P	Cannavò Nunziata	P
Ferlito Natale	P	Riggio Giuseppe Luca	P
Isaja Dario	P		
Assegnati: 10	Presenti: 8	Assenti: 1	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 7 il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza Ferlito Natale in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con funzione verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Miano Rosaria.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma dell'O.R.E.L. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Longo, Briguglio e Cannavò.

Visto che ai sensi dell'art. 53 della legge 8/06/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: _____
- Il Revisore dei Conti, parere: _____

Presenti Ass. Lo Cascio e Rigano

Assume la Presidenza il Presidente Ferlito Natale.

Il Presidente ringrazia il Comandante della locale Stazione dei Carabinieri , Luogotenente Lombardo, per essere presente in aula, e procede all'appello dei presenti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta; dà lettura della comunicazione trasmessa dalla consigliera Triolo a giustificazione dell'assenza, prot. n. 8170 del 05.07.2024, e procede alla nomina di tre scrutatori , per l'intera seduta, nelle persone delle consigliere Briguglio, Longo e Cannavò.

Il Presidente introduce il primo punto all'o.d.g. avente ad oggetto: " *Ringraziamento al Luogotenente ito cali e saluti di benvenuto al nuovo Comandante Giuseppe Lombardo*"; rappresenta di aver inserito l'argomento al fine di potere presentare il nuovo Comandante all'intero Consiglio Comunale, l'organo più importante di una comunità; precisa che, nonostante il Comandante sia già stato presentato in un incontro in cui erano presenti anche i Sindaci dei comuni di Savoca e di Casalvecchio Siculo, gli altri due comuni che ricadono sotto la competenza della stazione di Sant'Alessio, ha ritenuto di fornire l'occasione a tutti i Consiglieri che non erano stati presenti a quello incontro, compreso lui stesso che non aveva potuto per impegni di lavoro, di dare il proprio benvenuto come anche di porgere ufficialmente i saluti e i ringraziamenti al Maresciallo Vito Cali; che ha svolto il suo servizio per tanti anni presso questa comunità. Ritiene una fortuna la presenza di un Comandante che, come si legge dalla stampa, ha già anni di esperienza e di carriera svolti in comuni importanti come quelli di Taormina, Santa Teresa di Riva, Catania e altri; si augura che a Sant'Alessio ci si sia sempre sicurezza per i cittadini, che si viva in modo sereno e tranquillo; conclude rinnovando i ringraziamenti al Comandante per la sua presenza in aula e dichiara la propria disponibilità nell'ambito delle sue competenze.

Il Presidente esce alle ore 20:06 e rientra subito dopo (20:07)

La Cons. Cannavò osserva che nella vita di una comunità e, in particolare, nella vita istituzionale amministrativa, ci sono dei momenti in cui i ruoli ricoperti , le cariche, le sedie occupate, devono essere accantonate in funzione di un elemento, a suo avviso, estremamente importante: il garbo istituzionale. Precisa di riferirsi a quel comportamento non codificato in funzione del quale viene esercitato il potere in ambito amministrativo istituzionale. Rileva che Il garbo istituzionale è quello che avrebbe dovuto avere l'Amministrazione rendendo tutti i consiglieri partecipi di quel momento istituzionale che si è tenuto la scorsa settimana e che avrebbe consentito anche al gruppo di opposizione di porgere i propri saluti al Comandante, nell'ambito di un momento istituzionale importante che ha visto la presenza dei Sindaci degli altri due comuni di competenza della Stazione; ringrazia il Presidente del Consiglio per aver dato loro l'opportunità di porgere in modo formale i saluti e il benvenuto al Comandante e di augurargli buon lavoro. La Consigliera auspica, inoltre, che possano instaurarsi rapporti di collaborazione fattiva anche con il gruppo di opposizione, così come avvenuto il predecessore, sempre nell'ottica del rispetto dei ruoli. Conclude rinnovando gli auguri di buon lavoro e buon inizio attività.

Il Cons. Saccà, in nome di tutta la maggioranza consiliare, in qualità di capo gruppo, dà il benvenuto al Comandante Lombardo; dedica una nota di plauso al precedente Maresciallo Vito Cali per il lavoro egregio svolto e al Maresciallo Salvatore Minutoli per il ruolo ricoperto, anche se per breve tempo. Ritiene che la presenza del Comandante Lombardo, per le sue esperienze e competenze, assieme a tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio, potrà assicurare al comune di Sant'Alessio e ai suoi cittadini ordine,

sicurezza e, soprattutto, rispetto delle regole principali di convivenza civile. Conclude augurando buon lavoro.

Il cons. Riggio ringrazia il Presidente per aver consentito la discussione; esprime i propri ringraziamenti al Maresciallo Cali; sottolinea che il suo è sia un ringraziamento personale, in quanto il Maresciallo è stato 16 anni a Sant'Alessio, gli anni di sua figlia, e, all'inizio della sua carriera, in un momento particolare della sua vita, ha costituito per lui un faro con la sua autorità, sia un ringraziamento istituzionale per il ruolo di legge svolto; precisa che il suo operato è stato, per il gruppo di opposizione, un faro perché, purtroppo, è stato costretto a ricorrere al lui in diverse occasioni, per avere notizie che spettavano in seno al consiglio, ritiene questo fatto gravissimo e anticipa che, sicuramente, il gruppo di opposizione sarà costretto a ricorrere anche al nuovo Comandante, n.q. della figura istituzionale che ricopre. Conclude augurando buon lavoro.

L'Assessore Rigano porge le scuse per il mancato coinvolgimento del consiglio in occasione del momento di benvenuto ufficiale al Comandante; precisa che l'incontro era stato organizzato all'ultimo minuto, anche a causa della disponibilità data dai Sindaci degli altri Comuni per quella mattina, tant'è che non erano presenti neanche i consiglieri di maggioranza e parte degli assessori; rinnova i saluti al Comandante e gli augura buon lavoro.

Il Presidente consegna al Comandante Lombardo, come dono di benvenuto, un gagliardetto con lo stemma del Comune e precisa che un altro sarà fatto pervenire al Maresciallo Cali.

Il Comandante Lombardo ringrazia i consiglieri per l'accoglienza e il calore ricevuti in modo così inaspettato; precisa che il suo operato è sempre stato svolto all'insegna della disponibilità nei confronti di tutta la collettività e che, certamente, lo sarà anche nei confronti della comunità di Sant'Alessio.

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.

Il Presidente introduce il secondo punto all'o.d.g. e dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ *Adeguamento e parziale modifica e integrazione statuto comunale*”.

Il Presidente ricorda che il punto è stato già ampiamente discusso in occasione della prima votazione; precisa che l'integrazione principale dello Statuto riguarda la facoltà per il Sindaco di assumere professionisti per coprire posti apicali vacanti.

Il Cons. Riggio rileva che l'argomento è stato ampiamente discusso nella seduta precedente nella quale era assente; chiede che venga richiamato e riportato integralmente nell'ambito del verbale della presente seduta quanto detto in merito dal gruppo di opposizione (allegato A). Ad avviso del gruppo di opposizione, la facoltà che viene data al Sindaco di assumere con chiamata diretta, a tempo determinato, per la durata del suo mandato, chicchesia, senza formulare una pubblica graduatoria, non è conforme alle leggi vigenti, anche se previsto in Statuto; rileva che la pubblicazione di una graduatoria o dei *curricula* è motivo di trasparenza e di legalità; esprime il timore che se un sindaco o una amministrazione si dimentica di chiamare la minoranza anche in occasione di un evento quale quello recente del ringraziamento al comandante, pur accettando al riguardo le scuse dell'Ass. Rigano, nel caso di un dirigente con potere di firma, assunto a chiamata a chiamata diretta, il potere di firma possa essere esercitato verso una determinata cittadinanza invece che un'altra. Ribadisce che, ad avviso del gruppo di opposizione, la trasparenza deve essere tale da garantire tutti cittadini alla stessa maniera e non parte di essi, come invece fatto fino ad oggi; ribadisce che la trasparenza e la legalità deve essere garantita e che il gruppo di opposizione farà tutto il possibile perché questo avvenga.

Il Presidente ribadisce quanto già espresso nella seduta comunale precedente, e cioè, che il Sindaco si avvale della facoltà prevista da una legge di poter scegliere tra i *curricula* che perverranno all'Ente; sottolinea che si tratta di una procedura utilizzata da altri Comuni e che è rispettosa della legge

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

la votazione in forma palese e per alzata di mano ottiene il seguente risultato:

presenti: 8 (Briguglio, Longo, Saccà, Ferlito, Isaja, Bartorilla, Cannavò, Riggio)

Favorevoli 6 (Briguglio, Longo, Saccà, Ferlito, Isaja, Bartorilla)

Contrari: 2 (Riggio, Cannavò) Astenuti: 0

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto l'esito delle votazioni come sopra riportato;

DELIBERA

1. Di approvare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati la proposta di deliberazione avente ad oggetto : “ *Adeguamento e parziale modifica e integrazione statuto comunale*”, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale.
- Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 5, della l.r. 30/2000, le modifiche statutarie di cui all'oggetto, per intendersi approvate, devono ottenere per un'altra volta il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Alle ore 20:24 si chiude la seduta.

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati

Stralcio verbale seduta del C.C. del 13 giugno 2024 (deliberazione n. 9/2024)

“La Cons. Cannavò, a nome del gruppo di opposizione, esprime riserve in merito alla modalità di selezione, previste dalla normativa vigente, secondo cui la scelta compete esclusivamente alla figura del Sindaco e non a organi collegiali appositamente costituiti, apparendo la stessa poco trasparente e lesiva dei diritti dei partecipanti nella misura in cui non si esprime nella formulazione di una graduatoria sulla base di qualifiche e competenze in conformità alla normativa in materia di selezioni pubbliche. Cita a riguardo la sentenza del Consiglio di Stato n. 5/2017 secondo la quale la procedura, pur non essendo di tipo concorsuale, rimane comunque di tipo selettivo. Rileva che l'art. 110 prevede l'accertamento, in capo ai soggetti interessati, del possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità e che occorre garantire trasparenza, massima partecipazione e legalità posto che le figure professionali in questione dovranno interfacciarsi con l'intera cittadinanza. Precisa che la scelta del soggetto sulla base di un rapporto fiduciario, per questa tipologia di incarico, di natura dirigenziale, potrebbe risultare preordinata, non tanto a individuare il dirigente migliore, bensì, a parità di titoli, competenze e professionalità, a quello maggiormente affine all'indirizzo politico dell'Amministrazione con grave pregiudizio per lo stesso principio di separazione tra attività politica e attività di gestione amministrativa, tra l'altro sancita dall'art. 13 e ss. del T.U. del pubblico impiego, dall'art. 107 del TUOEL e dalla Corte Costituzionale che, con sentenza 81 del 3 maggio 2013, è tornata ad affrontare l'annosa questione della separazione di competenze ribadendo tutti i principi che, secondo la consigliera, non avrebbero significato se la scelta del dirigente fosse a monte intuitu personae. Ribadisce che al gruppo di opposizione, nell'ambito del ruolo attribuitogli dalla comunità, corre l'obbligo di vigilare su qualsiasi forma di mancata trasparenza e legalità e, nel contempo, di rappresentare agli organi competenti qualsivoglia anomalia. Rileva che l'aspetto fiduciario della nomina, la mancata previsione di una commissione giudicatrice e della correlata formazione di una graduatoria non consentono un parere favorevole. Precisa che il gruppo di opposizione è favorevole allo strumento di cui all'art. 110 in quanto utile per potenziare gli uffici comunali ma non lo è con riferimento alle modalità di selezione previste. “



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

Atto Istruttorio da sottoporre al Consiglio Comunale

Oggetto: Adeguamento e parziale modifica e integrazione statuto comunale.

Vista la Delibera di C.C. n. 09 del 13/06/2024 avente ad oggetto: "*Adeguamento e parziale modifica e integrazione Statuto Comunale*", non approvata;

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 25.05.2004;

Visto l'art. 12, comma 4, della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7 come modificato dall'art. 4 l.r. 5 aprile 2011, n. 6 in materia di rappresentanza di genere nelle giunte comunali;

Visto l'articolo 2, comma 186, lettera d), legge n. 191 del 2009, modificato dall'art. 1, comma 1-quater, lett. d), legge n. 42 del 2010 che ha soppresso la figura del direttore generale nei comuni inferiori a 100.000 abitanti;

Visto il decreto legislativo 23 novembre 2011, n.118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

Vista la L.R. n. 11 del 26 giugno 2015 ad oggetto "*Disposizioni in materia di composizione dei consigli comunali e delle giunte comunali, status degli amministratori locali e di consiglio circoscrizionali. Disposizioni varie*";

Vista la L.R. 17 del 2016 recante "*Disposizioni in materia di elezione del sindaco e del Consiglio Comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica in materia di organo di revisione economico finanziaria degli enti locali e di Status degli amministratori locali*";

Vista la legge regionale 3 aprile 2019, n. 3 del 2019 recante modifiche in materia di composizione della giunta municipale;

Vista la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

Rilevato che dalla data di approvazione ad oggi si sono succeduti interventi normativi che hanno modificato la disciplina di diversi istituti e trovato diretta applicazione anche nel caso di mancato adeguamento dello Statuto;

Ritenuto, comunque, di adeguare formalmente le disposizioni statutarie in conformità alle vigenti disposizioni normative;

Visto l'art. 53, comma 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ai sensi del quale " *gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 97, comma 4, lettera d), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari organizzative, se necessario anche in deroga a quanto disposto all'articolo 3, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e all'articolo 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi e del potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. Il contenimento della spesa deve essere documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio*";

Richiamato l'art. 22 rubricato " *Competenze gestionali degli assessori comunali* " della legge regionale comma 1, della L.R. 16.12.2008 n° 22, che testualmente recita: " *1.1 comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 97, comma 4, lettera d), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari organizzative, se necessario anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 107 del medesimo decreto legislativo, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. 2. Il contenimento della spesa è documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio*";

Atteso che la normativa sopra richiamata consente agli enti locali la possibilità di adottare disposizioni regolamentari organizzative attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi nonché il potere di adottare anche atti di natura tecnica gestionale;

Visto l'art. 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. recante " *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" (TUOEL) ai sensi del quale lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato

Visto lo schema delle modifiche e integrazioni allo statuto comunale, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale

Visto il prospetto di raffronto tra il testo vigente e il testo come modificato o integrato, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale,

Visto l'art. 4 della L.142/90 come recepito dall'art. 1 lettera a) della legge 1/12/1991 n.48 per come modificato dall'art. 1 L.R. 23/12/2000 n.30 e s.m.i. che, nel delineare il procedimento di approvazione dello Statuto, dispone la predisposizione dello schema di Statuto da parte della Giunta;

Viste le circolari dell'Assessorato agli EE.LL. N° 5/96, n. 3/97 che chiariscono il contenuto della superiore disposizione normativa nel senso che le modifiche da apportare agli Statuti debbono seguire l'iter procedurale dell'adozione degli Statuti e cioè, l'approvazione dello schema della Giunta e la pubblicazione per 30 giorni consecutivi dello schema medesimo nel sito e all'Albo Pretorio on-line;

Considerato che ogni modifica statutaria deve essere adottata nel rispetto delle prescrizioni procedurali imposte dalla legge (art. 4, 142/90 come recepito in Sicilia dalla L.R. 48/91 e s.m.i.) che sancisce una procedura tipica, generale, cogente e inderogabile a tutela dell'interesse dell'intera

comunità ad avere la possibilità di partecipare alla formazione e quindi anche alla modifica della principale norma locale che fonda l'autonomia del Comune;

Richiamata per quanto di interesse la l.r. n. 48/91 che all'art.1, comma 1, lettera a), così come modificata dall'art. 1, comma 2, l.r. 30/2000 stabilisce che gli schemi vanno approvati dalla Giunta. Prima dell'approvazione consiliare lo schema è pubblicizzato mediante apposito manifesto l'accesso allo schema di statuto comunale predisposto per consentire ai cittadini singoli o associati di presentare proposte o osservazioni entro trenta giorni dall'avviso. Dette osservazioni o proposte sono, congiuntamente allo schema dello statuto, sottoposte all'esame del consiglio comunale.

Visto lo schema di Adeguamento e parziale modifica e integrazione dello statuto comunale approvato dalla G.M. con deliberazione n. 59 del 02.05.2024.

Dato atto che il predetto schema è stato pubblicato all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente per trenta giorni consecutivi, dal 06.05.2024 al 06.06.2024 e che, nei termini non risultano pervenute osservazioni e/o proposte;

Visti:

- l'art. 1, comma 5, della l.r. 30/2000, a norma del quale *“gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni. Lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano alle modifiche statutarie”*;
- l'art. 1, comma 4, l.r. n. 48/1991 come parzialmente sostituito dall'art. 1, comma 3, l.r. n. 30/2000, che precisa *“lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'Ente;*

Visto il verbale della Commissione Consiliare N. 6687 del 07/06/2024;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. Vigente nella regione Siciliana, approvato con L.R. 15/03/1963, e n. 16 s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L.R. n.30/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 44/1991, come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 23/1997, come modificato dell'art. 9, comma 2 della L.R. 39/1997;

Visto l'art. 53 della Legge 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991, nonché l'art. 12 della Legge regionale n. 30/2000;

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile ai sensi e per effetti del combinato disposto dell'art. 53, comma 1, della L.142/1990 come reperita con L. R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con modifiche con L. 213/2012, stante che la presente proposta Non comporta riflessi diretti sulla situazione economica -finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato;

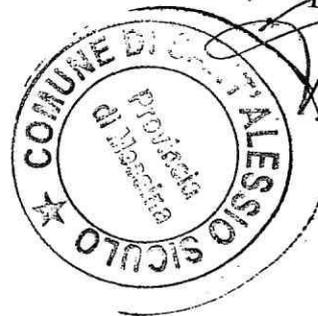
PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Di approvare le modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale di cui allo schema allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale.
2. di dare mandato all'Ufficio Segreteria di disporre la pubblicazione dello Statuto Comunale sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana, l'affissione all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi e l'invio al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, legge regionale n. 44/1991.

Il Proponente

Il Sindaco



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

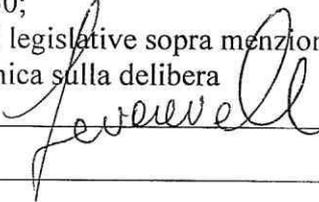
VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE _____



Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Caterina Quacquaro



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE _____

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____ - _____

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Domenico Aliberti

RAFFRONTO TRA IL TESTO PREVIGENTE E IL NUOVO COMPRENSIVE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (le parti modificate o integrate sono riportate in neretto)

Testo statuto approvato con delibera C.C. n..... del	Testo adeguato
<p style="text-align: center;">Art. 10 Il consiglio comunale</p> <p>L'elezione del consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica, le cause di ineleggibilità, incompatibilità, di decadenza e di rimozione sono regolati dalla legge e dal presente statuto.</p> <p>Il consiglio comunale determina l'indirizzo politico amministrativo ed economico del Comune e ne controlla l'attuazione, esercita la potestà decisionale, normativa e di auto organizzazione in conformità alle leggi e alle norme statutarie.</p> <p>Adempie alle funzioni specificamente demandategli dalle leggi statali e regionali e dal presente statuto.</p> <p>Sono organi interni del consiglio comunale: il presidente, il consigliere anziano, i gruppi consiliari, la conferenza dei capi gruppo, le commissioni consiliari, qualora istituite</p>	<p style="text-align: center;">Art. 10 Il consiglio comunale</p> <p>L'elezione del consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica, le cause di ineleggibilità, incompatibilità, di decadenza e di rimozione sono regolati dalla legge e dal presente statuto.</p> <p>Il consiglio comunale determina l'indirizzo politico amministrativo ed economico del Comune e ne controlla l'attuazione, esercita la potestà decisionale, normativa e di auto organizzazione in conformità alle leggi e alle norme statutarie.</p> <p>Adempie alle funzioni specificamente demandategli dalle leggi statali e regionali e dal presente statuto.</p> <p>Sono organi interni del consiglio comunale: il presidente, il consigliere anziano, i gruppi consiliari, la conferenza dei capi gruppo, le commissioni consiliari, qualora istituite</p> <p>Il numero dei componenti il consiglio comunale è di dieci componenti</p>
<p style="text-align: center;">Art. 28 La giunta comunale</p> <p>La giunta comunale è organo di governo e di amministrazione che svolge funzioni esecutive, propositive, di impulso e di raccordo, improntando la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e della efficienza.</p> <p>È nominata con provvedimento del sindaco, assistito dal segretario comunale, immediatamente esecutivo e comunicato nei termini di legge, al consiglio comunale, che può esprimere formalmente, in seduta pubblica, le proprie valutazioni, alla Prefettura e all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali.</p> <p>La nomina, la durata, la cessazione, la decadenza o rimozione sono disciplinate dalla legge. La giunta comunale è composta dal sindaco, che la presiede e da quattro assessori, nominati dal sindaco.</p> <p>Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti e i discendenti e gli affini del sindaco fino al 2° grado o per gli altri casi di incompatibilità previsti dalla legge.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 28 La giunta comunale</p> <p>La giunta comunale è organo di governo e di amministrazione che svolge funzioni esecutive, propositive, di impulso e di raccordo, improntando la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e della efficienza.</p> <p>È nominata con provvedimento del sindaco, assistito dal segretario comunale, immediatamente esecutivo e comunicato nei termini di legge, al consiglio comunale, che può esprimere formalmente, in seduta pubblica, le proprie valutazioni, alla Prefettura e all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali.</p> <p>La nomina, la durata, la cessazione, la decadenza o rimozione sono disciplinate dalla legge. La giunta comunale è composta dal sindaco, che la presiede e da quattro assessori, nominati dal sindaco.</p> <p>Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti e i discendenti e gli affini del sindaco fino al 2° grado o per gli altri casi di incompatibilità previsti dalla legge.</p> <p>La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi.</p>
Art. 44	Art.44

<p style="text-align: center;">Le funzioni di direttore generale</p> <p>Al segretario comunale possono essere conferite le funzioni di direttore generale della struttura organizzativa ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, che si aggiungono a quelle attinenti al proprio ruolo ed alle altre che il sindaco vorrà conferirgli nel rispetto delle disposizioni vigenti.</p> <p>Il segretario, nelle sue funzioni di direttore generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora con gli organi politici alla definizione degli strumenti di programmazione sotto il profilo tecnico – gestionale, raccordando gli obiettivi alla potenzialità della struttura organizzativa, e propone alla giunta il piano esecutivo di gestione o il piano operativo degli obiettivi; - Nel rispetto dell'autonomo esercizio delle funzioni attribuite ai dirigenti responsabili dei servizi dalla legge e dall'ordinamento degli uffici, sovrintende alla gestione complessiva dell'ente e coordina l'attività dell'intera struttura perseguendo l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco e dalla giunta; - Assicura agli organi di governo del Comune la costante informazione sull'andamento della gestione e propone l'eventuale ridefinizione o modificazione degli strumenti di programmazione; - Coordina e sovrintende alla azione dei dirigenti, curando la valutazione dei risultati e proponendo i relativi provvedimenti; - Definisce il piano delle assunzioni e i criteri di mobilità in relazione ai programmi di bilancio e del PEG; - Assicura le azioni e gli strumenti per la sicurezza dei lavoratori. 	<p style="text-align: center;">Le funzioni di direttore generale</p> <p style="text-align: center;">eliminato</p>
	<p style="text-align: center;">art. 46 bis competenze gestionali componenti organo esecutivo</p> <p>Anche al fine di operare un contenimento della spesa, , è data facoltà al Sindaco, ai sensi dell'art. 22, comma 1, l.r. 16.12.2008, n. 22 e s.m.i., di attribuire a se stesso o ai componenti dell'organo esecutivo, ove ritenuto opportuno o necessario, anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m. , la responsabilità degli uffici e dei servizi e il</p>

	<p>potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. Il contenimento della spesa è documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 46 ter Incarichi a contratto</p> <p>La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di Elevate qualificazioni , può avvenire con decreto del Sindaco mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., sulla base degli atti di programmazione. La durata non può essere superiore a quello del mandato sindacale. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell' incarico. Per la disciplina e il relativo regime giuridico si rinvia alla normativa in materia e ai CCNL vigenti. Il Sindaco può, altresì, stipulare al di fuori della dotazione organica e in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale, contratti a tempo determinato ex art. 110, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. per funzionari direttivi e alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui tali contratti possono essere stipulati. Il numero degli incarichi di cui al presente comma sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità, fatte salve diverse previsioni Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità per obiettivi determinati e con convenzioni a termine. Per la stipula delle superiori convenzioni o di contratto di diritto privato per la copertura di posti di alta specializzazione le norme regolamentari devono stabilire:</p> <p style="text-align: center;">a. durata del rapporto, che non potrà</p>

	<p>superare la durata del mandato del sindaco;</p> <p>b. i criteri per la determinazione del compenso;</p> <p>c. la natura privatistica del rapporto.</p> <p>I provvedimenti di incarico devono essere corredati da un dettagliato curriculum professionale del prestatore, atto a dimostrare le esperienze specifiche nella materia o nel settore cui l'incarico medesimo si riferisce.</p>
<p style="text-align: center;">48</p> <p style="text-align: center;">Procedimento amministrativo</p> <p>Nell'ambito dell'ordinamento degli uffici e dei servizi pubblici, per i procedimenti che incidono su situazioni giuridiche soggettive devono essere previste forme di partecipazione dagli interessati secondo le modalità stabilite dallo statuto e nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge regionale 30 aprile 1991, n. 10.</p> <p>Con apposite norme vengono individuati per ciascun tipo di procedimento, l'unità organizzativa responsabile di tutto l'iter procedimentale, ed il soggetto competente per l'adozione del provvedimento finale.</p> <p>L'unità organizzativa è l'ufficio a cui, in base alla normativa vigente o a provvedimenti amministrativi è affidata l'iniziativa, l'istruttoria o la competenza per materia. Il dipendente preposto, in base alla normativa vigente o a provvedimenti amministrativi, all'unità organizzativa come sopra determinata, è responsabile del procedimento.</p> <p>Il Comune darà idonea pubblicità alla predetta disposizione e ciò al fine di assicurare ai cittadini la possibilità di avere un preciso interlocutore nei vari uffici con cui tenere i necessari contatti nel corso del procedimento.</p> <p>Il responsabile di ciascuna unità organizzativa può assegnare, con provvedimento generale o puntuale ma sempre portato a conoscenza degli interessati, ad altro dipendente addetto all'unità stessa, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale, nel rispetto comunque, delle competenze previste dallo statuto.</p> <p>L'unità organizzativa competente ed il nominativo del responsabile, nonché il nominativo della persona che può sostituire lo stesso responsabile in caso di sua assenza o impedimento, sono comunicati alle parti del procedimento amministrativo e, su espressa richiesta motivata,</p>	<p style="text-align: center;">48</p> <p style="text-align: center;">Procedimento amministrativo</p> <p>Nell'ambito dell'ordinamento degli uffici e dei servizi pubblici, per i procedimenti che incidono su situazioni giuridiche soggettive devono essere previste forme di partecipazione dagli interessati nell'osservanza dei principi e secondo modalità di cui alla legge n. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., alla legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e s.m., allo statuto comunale e regolamenti dell'Ente.</p> <p>Con apposite norme vengono individuati per ciascun tipo di procedimento, l'unità organizzativa responsabile di tutto l'iter procedimentale, ed il soggetto competente per l'adozione del provvedimento finale.</p> <p>L'unità organizzativa è l'ufficio a cui, in base alla normativa vigente o a provvedimenti amministrativi è affidata l'iniziativa, l'istruttoria o la competenza per materia. Il dipendente preposto, in base alla normativa vigente o a provvedimenti amministrativi, all'unità organizzativa come sopra determinata, è responsabile del procedimento.</p> <p>Il Comune darà idonea pubblicità alla predetta disposizione e ciò al fine di assicurare ai cittadini la possibilità di avere un preciso interlocutore nei vari uffici con cui tenere i necessari contatti nel corso del procedimento.</p> <p>Il responsabile di ciascuna unità organizzativa può assegnare, con provvedimento generale o puntuale ma sempre portato a conoscenza degli interessati, ad altro dipendente addetto all'unità stessa, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale, nel rispetto comunque, delle competenze previste dallo statuto.</p> <p>L'unità organizzativa competente ed il nominativo del responsabile, nonché il nominativo della persona che può sostituire lo stesso responsabile in caso di sua assenza o impedimento, sono comunicati alle parti del procedimento amministrativo e, su espressa richiesta motivata,</p>

chiunque abbia un interesse da tutelare.	chiunque abbia un interesse da tutelare.
<p style="text-align: center;">Articolo 62 La programmazione finanziaria</p> <p>Il Comune adotta il sistema della programmazione, controllo e verifica dei risultati, correlando tutta la propria attività amministrativa alle risorse finanziarie che risultano acquisibili per realizzarla. Gli atti con la quale la programmazione viene definita e rappresentata sono: il bilancio di previsione annuale, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale, che devono essere redatti in modo da consentire la lettura e l'attuazione delle previsioni per programmi ed eventuali progetti.</p> <p>La giunta elabora tutti i documenti finanziari e di programmazione, con la partecipazione di tutti i responsabili degli uffici e dei servizi e con il coordinamento generale del servizio finanziario nel rispetto delle disposizioni di legge e delle competenze previste dall'ordinamento in Sicilia con le specificazioni del presente statuto.</p> <p>Al fine di assicurare ai cittadini e agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi dei documenti finanziari il regolamento di contabilità prevede forme di pubblicità e di consultazione.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 62 La programmazione finanziaria</p> <p>Il Comune adotta il sistema della programmazione, controllo e verifica dei risultati, correlando tutta la propria attività amministrativa alle risorse finanziarie che risultano acquisibili per realizzarla. Gli atti con la quale la programmazione viene definita e rappresentata sono: il Documento Unico di Programmazione (DUP), la Nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione finanziario e relative eventuali variazioni. Tutti i documenti contabili devono essere redatti in conformità alle vigenti disposizioni e principi contabili.</p> <p>La giunta elabora tutti i documenti finanziari e di programmazione, con la partecipazione di tutti i responsabili degli uffici e dei servizi e con il coordinamento generale del servizio finanziario nel rispetto delle disposizioni di legge e delle competenze previste dall'ordinamento in Sicilia con le specificazioni del presente statuto.</p> <p>Al fine di assicurare ai cittadini e agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi dei documenti finanziari il regolamento di contabilità prevede forme di pubblicità e di consultazione.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 70 Procedure contrattuali</p> <p>Agli appalti di lavoro, alle forniture di beni e ai servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permutate, alle locazioni, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, il comune provvede mediante contratti.</p> <p>Il Comune, nell'espletamento dell'attività contrattuale si attiene alle procedure previste dalla normativa della Comunità economico Europea, nazionale regionale in vigore ed alle disposizioni dell'apposito regolamento dei contratti che dovrà assicurare l'applicazione di criteri di trasparenza, efficienza ed economicità di gestione; garantire adeguata pubblicità alla ricerca del contraente, preveder i casi di ricorso alla trattativa privata, all'appalto concorso, alla concessione di costruzione e gestione, assicurando pubblicità di procedure, congruità dei prezzi ed obiettività nella scelta del contraente.</p> <p>La stipulazione dei contratti, deve essere preceduta da un provvedimento nel quale vanno indicati, anche per la relazione:</p> <p>a) il fine che con il contratto si intende</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 70 Procedure contrattuali</p> <p>Agli appalti di lavoro, alle forniture di beni e ai servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permutate, alle locazioni, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, il comune provvede mediante contratti.</p> <p>Il Comune, nell'espletamento dell'attività contrattuale si attiene alle procedure previste dalla normativa dell'Unione Europea, , nazionale regionale in vigore e alle disposizioni dell'apposito regolamento dei contratti che dovrà assicurare l'applicazione di criteri di trasparenza, efficienza ed economicità di gestione; garantire adeguata pubblicità alla ricerca del contraente, preveder i casi di ricorso alla trattativa privata, all'appalto concorso, alla concessione di costruzione e gestione, assicurando pubblicità di procedure, congruità dei prezzi ed obiettività nella scelta del contraente.</p> <p>La stipulazione dei contratti, deve essere preceduta da un provvedimento nel quale vanno indicati, anche per la relazione:</p> <p>a) il fine che con il contratto si intende</p>

perseguire e, quindi, le ragioni

- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e della regione siciliana, nonché le ragioni che sono alla base in caso di deroga al pubblico incanto, che costituisce la regola generale per la scelta del contraente.

Il procedimento contrattuale è disciplinato dal regolamento dei contratti, da quello per i lavori e le forniture in economia e dal regolamento economato per la gestione di cassa delle entrate e delle spese di non rilevante ammontare.

La commissione di gara, disciplinata dal regolamento dei contratti, sarà presieduta dal dirigente dell'ufficio interessato per materia con potere di decisione.

I verbali di aggiudicazione sono pubblicati per sette giorni consecutivo all'albo pretorio e diventano definitivi ed esecutivi senza necessità di approvazione e controllo se nel termine predetto non pervengono motivati reclami, su cui decide il presidente di gara, ciò secondo quanto previsto dall'art. 21 bis della legge n. 109/1994 coordinata con le norme della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 e con le norme della legge regionale n. /2003; Alla stipulazione dei contratti, interviene, in rappresentanza del Comune, il dirigente dell'ufficio interessato per materia, mentre al rogito provvede il segretario generale.

perseguire e, quindi, le ragioni

- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente **in conformità alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia.**

Il procedimento contrattuale è disciplinato dal regolamento dei contratti. **con esclusione del servizio di economato**

La commissione di gara, disciplinata dal regolamento dei contratti, sarà presieduta dal dirigente dell'ufficio interessato per materia con potere di decisione;

I verbali di aggiudicazione sono pubblicati per sette giorni consecutivi all'albo pretorio e diventano definitivi ed esecutivi senza necessità di approvazione e controllo se nel termine predetto non pervengono motivati reclami, su cui decide il presidente di gara, **salva diverse previsioni di legge comunitaria, statale o regionale.**

Alla stipulazione dei contratti, interviene, in rappresentanza del Comune, il dirigente dell'ufficio interessato per materia, mentre al rogito provvede il segretario generale.

SCHEMA MODIFICHE E INTEGRAZIONE ALLO STATUTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.....

ARTICOLO, COMMA	TESTO STATUTO VIGENTE	MODIFICHE
10 ultimo capoverso		<p>Aggiungere: Il numero dei componenti il consiglio comunale è di dieci componenti</p>
28 ultimo capoverso		<p>Aggiungere: La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi .</p>
44	<p>Le funzioni di direttore generale</p> <p>Al segretario comunale possono essere conferite le funzioni di direttore generale della struttura organizzativa ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, che si aggiungono a quelle attinenti al proprio ruolo ed alle altre che il sindaco vorrà conferirgli nel rispetto delle disposizioni vigenti.</p> <p>Il segretario, nelle sue funzioni di direttore generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora con gli organi politici alla definizione degli strumenti di programmazione sotto il profilo tecnico –gestionale, raccordando gli obiettivi alla potenzialità della struttura organizzativa, e propone alla giunta il piano esecutivo di gestione o il piano operativo degli obiettivi; - Nel rispetto dell'autonomo esercizio delle funzioni attribuite ai dirigenti responsabili dei servizi dalla legge e dall'ordinamento degli uffici, sovrintende alla gestione complessiva dell'ente e coordina l'attività dell'intera struttura perseguendo l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco e dalla giunta; - Assicura agli organi di governo del Comune la costante informazione sull'andamento della gestione e propone l'eventuale ridefinizione o modificazione degli strumenti di programmazione; - Coordina e sovrintende alla azione 	<p>Sopprimere</p>

	<p>dei dirigenti, curando la valutazione dei risultati e proponendo i relativi provvedimenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definisce il piano delle assunzioni e i criteri di mobilità in relazione ai programmi di bilancio e del PEG; - Assicura le azioni e gli strumenti per la sicurezza dei lavoratori. 	
46 bis	Articolo non presente	<p>Inserire:</p> <p style="text-align: center;">art. 46 bis competenze gestionali componenti organo esecutivo</p> <p>Anche al fine di operare un contenimento della spesa, , è data facoltà al Sindaco, ai sensi dell'art. 22, comma 1, l.r. 16.12.2008, n. 22 e s.m.i., di attribuire a se stesso o ai componenti dell' organo esecutivo, ove ritenuto opportuno o <i>necessario</i>, anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m. , la responsabilità degli uffici e dei servizi e il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. Il contenimento della spesa è documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio.</p>
46 ter	Articolo non presente	<p>Inserire :</p> <p style="text-align: center;">Art. 46 ter Incarichi a contratto</p> <p>La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di Elevate qualificazioni , può avvenire con decreto del Sindaco mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., sulla base degli atti di programmazione. La durata non può essere superiore a quello del mandato sindacale. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e</p>

		<p>specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico. Per la disciplina e il relativo regime giuridico si rinvia alla normativa in materia e ai CCNL vigenti.</p> <p>Il Sindaco può, altresì, stipulare al di fuori della dotazione organica e in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale, contratti a tempo determinato ex art. 110, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. per funzionari direttivi e alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui tali contratti possono essere stipulati. Il numero degli incarichi di cui al presente comma sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità, fatte salve diverse previsioni. Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità per obiettivi determinati e con convenzioni a termine. Per la stipula delle superiori convenzioni o di contratto di diritto privato per la copertura di posti di alta specializzazione le norme regolamentari devono stabilire:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. durata del rapporto, che non potrà superare la durata del mandato del sindaco; b. i criteri per la determinazione del compenso; c. la natura privatistica del rapporto. <p>I provvedimenti di incarico devono essere corredati da un dettagliato curriculum professionale del prestatore, atto a dimostrare le esperienze specifiche nella materia o nel settore cui l'incarico medesimo si riferisce</p>
48 comma 1	secondo le modalità stabilite dallo statuto	Modificare:

Dopo la parola "interessati" e fino al punto	e nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge regionale 30 aprile 1991, n. 10	nell'osservanza dei principi e secondo modalità di cui alla legge n. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., alla legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e s.m., allo statuto comunale e regolamenti dell'Ente.
62 comma 2	Gli atti con la quale la programmazione viene definita e rappresentata sono: il bilancio di previsione annuale, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale, che devono essere redatti in modo da consentire la lettura e l'attuazione delle previsioni per programmi ed eventuali progetti	Modificare: Gli atti con la quale la programmazione viene definita e rappresentata sono: il Documento Unico di Programmazione (DUP), la Nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione finanziario e relative eventuali variazioni. Tutti i documenti contabili devono essere redatti in conformità alle vigenti disposizioni e principi contabili.
Articolo 70 Comma 2 dopo "normativa" e fino a "Europea"	della Comunità economico Europea, nazionale regionale	sostituire: dell'Unione Europea
Comma 3 Da lett. c)	c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e della regione siciliana, nonché le ragioni che sono alla base in caso di deroga al pubblico incanto, che costituisce la regola generale per la scelta del contraente.	sostituire: c) Le modalità di scelta del contraente in conformità alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia.
Comma 4 Dopo "contratti" fino al punto	Il procedimento contrattuale è disciplinato dal regolamento dei contratti, da quello per i lavori e le forniture in economia e dal regolamento economato per la gestione di cassa delle entrate e delle spese di non rilevante ammontare.	Il procedimento contrattuale è disciplinato dal regolamento dei contratti. con esclusione del servizio di economato
Comma 6	I verbali di aggiudicazione sono pubblicati per sette giorni consecutivo all'albo pretorio e diventano definitivi ed esecutivi senza necessità di approvazione e controllo se nel termine predetto non pervengono motivati reclami, su cui decide il presidente di gara, ciò secondo quanto previsto dall'art. 21 bis della legge n. 109/1994 coordinata con le norme della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 e con le norme della legge regionale n. /2003;	I verbali di aggiudicazione sono pubblicati per sette giorni consecutivi all'albo pretorio e diventano definitivi ed esecutivi senza necessità di approvazione e controllo se nel termine predetto non pervengono motivati reclami, su cui decide il presidente di gara, salva diverse previsioni di legge comunitaria, statale o regionale

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

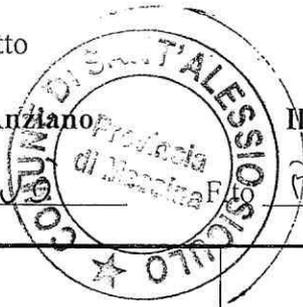
Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to CANNA

F.to PERLINO

F.to QUARO



Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____ al _____ li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10. giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____